



Rassegna Stampa

26 settembre 2014

Rassegna Stampa

FITET

GAZZETTA DI BASILICATA	09/26/2014	52	Troiano s`aggiudica l`ottava edizione del torneo di ping pong Santi Medici <i>Angelo Morizzi</i>	3
------------------------	------------	----	---	---

GARE E CAMPIONATI

CORRIERE ADRIATICO	09/26/2014	45	Dall`oratorio alle sfide di Olimpia <i>Raoul Mancinelli</i>	5
CORRIERE MERCANTILE	09/26/2014	29	Puppo in Europa <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DELLO SPORT	09/26/2014	37	Tennistavolo <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DI MANTOVA	09/26/2014	52	Successo per l`Open di Sermide Ferri (Bagnolese) subito in luce <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DI MODENA	09/26/2014	45	La Villa d`Oro protagonista con due successi e tanti podi <i>Redazione</i>	11
NOVARAOGGI	09/26/2014	50	Alessia Contento del TT. Novara sul podio ad Alba <i>Redazione</i>	12
SECOLO XIX LEVANTE	09/26/2014	63	Villaggio e Segesta Nova ok nel torneo open di Chiavari <i>Ga Ingr</i>	13

FITET

1 articolo

- Troiano s'aggiudica l'ottava edizione del torneo di ping pong Santi Medici

TENNISTAVOLO LA MANIFESTAZIONE È DIVENTATA ORMAI UN APPUNTAMENTO FISSO DI FINE ESTATE

Troiano s'aggiudica l'ottava edizione del torneo di ping pong «Santi Medici»

Il pongista bernaldese ha battuto il concittadino Russo

ANGELO MORIZZI

● **BERNALDA.** È andata in archivio l'ottava edizione del torneo di tennistavolo dei "Santi Medici", a Bernalda. Una gara, organizzata dal Tt Bernalda presieduto da **Salvatore Arpaia** e riservata a non tesserati **Fitet**. Ha vinto **Angelo Troiano**, di Bernalda, che ha battuto in finale, il concittadino per 3-2 **Dino Russo**. I due primi arrivati, in precedenza, avevano superato, in semifinale, **Vittorio Basile** di Marconia e **Antonio Russo** di Bernalda. Una ventina gli iscritti di varie fasce d'età, ma perlopiù giovani. Tranne Russo, infatti, i tre semifinalisti erano tutti studenti delle scuole medie superiori. «È stata una competizione abbastanza competitiva. Il torneo è ormai divenuto un appuntamento fisso nell'ambito delle manifestazioni sportive della festa dei Santi Medici. Come società Tt Bernalda approfittiamo di queste occasioni per tesserare qualche giovane promessa e aggregarla

alle nostre formazioni agonistiche federali». Il tennistavolo bernaldese ha una lunga e consolidata tradizione, vantando partecipazioni anche a campionati nazionali. L'anno scorso ha gareggiato con due team nei tornei regionali di serie C2 e D. «Quest'anno - osserva Arpaia - disputeremo solo la serie D, perché perdiamo due giocatori che, compiuti 18 anni, andranno a studiare fuori regione. Particolarmente pesante è la perdita di Roberto Malvasi che, nella stagione scorsa, a Bernalda, era diventato uno dei primi giocatori lucani della categoria. Così come quella di Rago, che va a giocare a Montalbano Jonico, suo paese di origine. Formeremo, comunque, due squadre»

NUMERO 1 REGIONALE

Francesca Leone, big del Circolo Tennis di Pisticci



Peso: 15%

GARE E CAMPIONATI

7 articoli

- Dall'oratorio alle sfide di Olimpia
- Puppo in Europa
- Tennistavolo
- Successo per l'Open di Sermide Ferri (Bagnolese) subito in luce
- La Villa d'Oro protagonista con due successi e tanti podi
- Alessia Contento del TT. Novara sul podio ad Alba
- Villaggio e Segesta Nova ok nel torneo open di Chiavari

POLVERE DI STELLE

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.249.2

MASSIMO COSTANTINI

► Il pongista più azzurro e più vincente

Dall'oratorio alle sfide di Olimpia

RAOUL MANCINELLI

Senigallia

Una sua atleta, Lily Zhang, è salita sul podio un mese fa alle Olimpiadi Giovanili di Nanchino. Lui di podi, da atleta e da coach, ne colleziona da 40 anni, da quando - giovanissimo - impugnò la racchetta sotto gli occhi di Enzo Pettinelli. Oggi Massimo Costantini è un monumento del tennistavolo, anche se la carriera lo ha portato a lavorare a migliaia di chilometri da qua, ora in California, e prima ancora il faticativo tavolo l'aveva praticato da atleta, cogliendo una straordinaria sequenza di allori. I senigalliesi oggi leggono - e gioiscono - dei suoi successi. E lui a Senigallia, dove ha casa e famiglia, torna ogni volta che può.

► **Come ha cominciato, Costantini, a giocare a tennistavolo?**

► “Ho iniziato a tirare i primi colpi di pingpong a 8 anni, nel 1966. All'epoca la società Tennistavolo Senigallia c'era già; grazie a un compagno di giochi, Paolo Duscio, mi sono ritrovato in un luogo nel quale due funamboli schiacciavano la palla da una parte all'altra del tavolo. Erano Enzo Pettinelli e Roberto Raugei. Il giorno dopo ho cominciato a giocare”.

► **Come sono stati gli inizi? Cosa ri-**

corda del primo maestro, dei primi compagni?

► “Ricordo tutto, e ho recuperato grazie alla rivista federale tutte le partite che ho disputato. Il mio primo maestro è stato Enzo Pettinelli. Fra lui e me non c'è mai stato il rapporto allievo-maestro: l'uno e l'altro eravamo impegnati a dare il meglio di noi. I compagni sono gli stessi con cui ho condiviso molte sfide: Paolo Duscio, Stefano Simoncioni, Domenico Ubaldi, Enzo Ceresi, Enzo Presepi, e poi Renato Appolloni, Giancarlo Campus, Mauro Pesaresi, Stefano Fuligna, Luigi Manoni e tanti altri; non ho dimenticato e non dimentico nessuno”.

► **C'è stato un momento in cui ha 're-**



Peso: 85%

alizzato' che avrebbe potuto conseguire performances di alto profilo?

“E' stato tutto abbastanza naturale; le aspettative ci sono sempre, ma ho lasciato che si evolsero con semplicità: la vittoria è sempre un'esperienza nuova, anche se ricorrente. Tuttavia, quando a 13 anni vinci il primo titolo nazionale, lo stimolo a fare meglio è automatico”.

C'è fra tecnici, compagni, avversari- qualcuno a cui pensa di dovere qualcosa?

“Come atleta sono stato educato in modo eccellente, tutt'oggi insegno quel che ho appreso nei primi anni. I compagni, mi hanno insegnato che senza di loro sarebbe stato impossibile migliorare, gli avversari mi hanno insegnato a non abbassare la guardia. Altri allenatori, cinesi e non, mi hanno insegnato tecniche alternative; e poi c'è la famiglia, inesauribile espressione di sostegno nei momenti belli e meno belli”.

E cosa ritiene che il campione Costantini debba a Costantini-uomo?

“Provengo da una famiglia modesta e numerosa, ero il più piccolo, mio padre era ferroviere; mi affascinavano i racconti di come agganciava i vagoni l'uno all'altro. Non abbiamo mai avuto

grandi aspirazioni. Questo retroterra, e una corretta educazione, hanno generato una personalità capace di lottare senza sentire né il peso della vittoria né della sconfitta”.

Quali momenti della sua carriera ricorda più volentieri?

“Fino a qualche anno fa pensavo al primo titolo nel 76, a quello della serie A nel 77, ovviamente alle Olimpiadi di Seoul. Ora vedo tutto in modo concentrato, una sorta di presa d'atto di 40 anni che niente può cancellare”.

Ha lavorato su più continenti: qual è stata l'esperienza più faticosa? E la più gratificante?

“Considero le mie esperienze come un interminabile viaggio. Non ce n'è una più faticosa o più agiata, c'è la sfida a prescindere. Chi sta faticando per questa mia attività è la famiglia, mia moglie Paola e mio figlio Andrea. Solo chi ha vissuto esperienze simili può capire. Lavorare a Dubai significa avere capacità di adattamento. Vivere in India è impegnativo, giocavo poco e organizzavo parecchio; in California si gioca tutti i giorni: esiste il sistema one-to one, l'atleta e il coach in una sorta di le-

zione individuale; se non sai giocare non sei un coach”.

Il Tennistavolo Senigallia, pur esprimendo potenzialità ancora vivacissime, non ha più raggiunto i livelli dei tempi d'oro. L'esperienza è ripetibile?

“Da senigalliese spero che Senigallia torni a coprire un ruolo cardine: di certo continuerà ad avere un'anima pongistica, non mancano competenza e know-how, occorre ritrovare l'energia adeguata; poi, le cose andranno per il giusto verso”.

La carriera comporta una infinità di sacrifici. Ha qualche rimpianto?

“Quando, teenager ma già campione d'Italia, andavo a tagliare i capelli sotto i portici da 'Patachina' si parlava di sport, mi chiamavano 'Campion senza valor'; mi dicevano "non pudevi giugà al tennis o al palon?", pensando ai soldi che avrei potuto guadagnare. Io ho provato emozioni difficili da trasmettere, e ho anche una moglie fantastica e un figlio speciale, che mi aiutano a fare le scelte giuste. Sinceramente: non ho rimpianti”.

Cominciasti a 8 anni nel 1966, da allora ho vissuto tante esperienze
A Senigallia mi chiamavano “campione senza valore” ma non mi importa che il mio sia uno sport “povero”

Nella foto in alto a sinistra Costantini in palestra con due allievi. Nelle altre immagini Massimo in alcuni momenti della sua carriera di atleta prima e tecnico poi

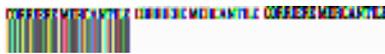
Senigalliese, classe 1958, Massimo Costantini inizia a giocare a tennistavolo a 8 anni, e a 13 vince il suo primo titolo italiano. Ha collezionato 8 titoli tricolori assoluti individuali, 11 a squadre, 8 nel doppio e uno nel doppio misto. Ha partecipato ai giochi olimpici e a 11 edizioni dei campionati del mondo. Vanta 452 presenze in azzurro; è stato recordman assoluto di presenze in nazionale, ed è tuttora detentore del record relativo al maggior numero di anni in azzurro, 22 (dietro di lui, nell'ordine, Piola, Pietrangeli e Meneghin). E' stato Ct della nazionale italiana, e di quelle di Emirati e India. Dal 2011 è in California, come coach della ICC (India Community Center).



Peso: 85%



Peso: 85%

**TENNIS TAVOLO** ❖ Il portacolori del TT Genova, dopo la medaglia d'argento all' "Eurominichamps", si è guadagnato la convocazione per l' "Eurotalent's Camp"

Puppo in Europa

Alessia Cannella terza al Torneo di Alba

Genovesi in giro per l'Italia. E anche per l'Europa. L'inizio della stagione 2014-2015 è stato frenetico per i pongisti della "Superba", impegnati in vari tornei "Open". Ma chi ha viaggiato (e viaggerà) più lontano è il più piccolo di tutti, Andrea Puppo (classe 2003). Il portacolori del TT Genova, dopo la medaglia d'argento all' "Eurominichamps" di Strasburgo, si è guadagnato la convocazione per l' "Eurotalent's Camp".

Si tratta di un campus organizzato dall'ETTU (la federazione pongistica europea), riservato ai migliori prospetti del continente. Lo stage si terrà dal 5 al 12 ottobre, sotto la supervisione di uno staff di grande prestigio internazionale, diretto da Richard Krause e Istvan Korpa. Subito dopo, "Puppino" (come lo hanno soprannominato i suoi amici) sarà impegnato in Belgio nello "Stiga Master", un Torneo "Top 12" ai massimi livelli europei.

Insomma, avremo una racchetta genovese in Europa. Ma altre racchette genovesi hanno raccolto risultati lusinghieri in Italia.

Nel Torneo Open di Alba (Cuneo), Alessia Cannella è giunta terza nel singolo femminile Terza Categoria. La diciannovenne atleta del TT Genova, numero 91 della classifica nazionale Assoluta, ha perso d'un soffio (2-3) la semifinale con Angela Alessandrini (Auxilium Cuneo).

Ma, in precedenza, aveva vinto il girone, superando anche la compagna di squadra Maja Cuturilo per 3-0; poi si era sbarazzata (3-0) negli ottavi di Michol Cento (Auxilium Cuneo) e nei quarti (ancora un 3-0) di Valentina Orlando (GASP Moncalieri). Da segnalare anche il raggiungimento dei quarti di finale della veterana Maura De Lucchi (Athletic Club Genova), che è stata eliminata (0-3) dalla solita Angela Alessandrini.

Nel torneo albeso, denominato "Fiera del Tartufo", ha brillato pure un "Highlander" del ping pong nostrano, Giacomo Peratti (classe 1946!). Il rappresentante dell'Amatori San Fruttuoso ha ottenuto l'ar-

gento nel singolo maschile Non Classificati, cedendo in finale per 1-3 ad Andrea Tosetti (GSTT San Salvatore Monferrato). Il compagno di club di Peratti, Claudio Rossini, padre di Simona Rossini (campionessa italiana Quinta Categoria), è uscito di scena nei quarti: 1-3 contro il lombardo Antonio Ventura (TT Varese).

E non finisce qui. Perché tre giocatori del TT Genova hanno partecipato, in contemporanea, al "Torneo Open" di Collecchio (Parma). Il miglior risultato in terra emiliana l'ha ottenuto, ancora una volta, la "Professoressa" Valeria Zefiro, che è salita sul terzo gradino del podio nel singolo femminile Seconda Categoria, dopo aver perso in semifinale (0-3) contro Krisztina Nagy (TT Zeus Quartu Sant'Elena). Suo marito, Michele Salento, è arrivato sino ai quarti nel singolo maschile Quarta Categoria, dove è stato sconfitto per 1-3 da Carlo Castelvetro (TT Castiglione di Ravenna), mentre Maurizio Mazzoni è stato eliminato nella fase a giorni solo dalla classifica avulsa.

[f.f.]

Valeria Zefiro ok a Collecchio
Salento si ferma ai quarti



Andrea Puppo sta bruciando le tappe



Peso: 22%

TENNISTAVOLO

EUROPEI AZZURRI KO Giornata negativa per gli azzurri, che battono 3-2 la Polonia, ma perdono 3-0 con la Svezia e finiscono nel tabellone per le posizioni 9-16. Le azzurre battute 3-2 dalla Bulgaria, perdono la chance di promozione in Prima divisione, giocano per le posizioni 25-32. Come ai Mondiali, decisiva l'inspiegabile rinuncia alla n.1 italiana [Stefanova](#).



Peso: 1%

TENNIS TAVOLO

Successo per l'Open di Sermide Ferri (Bagnolese) subito in luce

Il neo acquisto della Bagnolese Clarita Ferri ha trionfato nel tabellone di singolo femminile "nero" al 2° Torneo regionale Open di Sermide. Decisivo il successo per 3-2 nella finale con Catalina Triboni del Villa d'Oro Modena. Una prova maiuscola quella della giocatrice che sarà uno dei punti fermi della nuova Bagnolese.

Poche soddisfazioni nelle altre categorie per i colori mantovani, ma la concorrenza (più di 150 gli iscritti) era di ottimo livello, con giocatori provenienti da quattro regioni. In campo maschile succes-

so per Pierre Barthomeuf della Fortitudo nel singolo "nero", di Guido Caravita del Tt Ferrara nel "blu" e di Mattia Zandonà del Sarmeola nel "verde".

Nel doppio "verde" maschile successo per i bresciani Stefano Marizzoni del Marco Polo e di Roberto Boscolo del Coccaglio. Infine, in campo femminile vittorie per Carol Koschel del Villa d'Oro Modena nel singolo "blu" e di Giuseppina Musumeci del Bonacossa Milano nel "verde". (ms)



Peso: 7%

TENNISTAVOLO. TORNEI

La Villa d'Oro protagonista
con due successi e tanti podi

Grandi successi per il tennista-volo Villa d'oro nei tornei dello scorso weekend. Nel Torneo Open di Sermide nel Singolare Femminile 4^a Cat. lotta in famiglia fra Lesley Koschel e Giulia Conti che nell'ordine occupano i due gradini più alti del podio. Nel Singolare femminile 3^a Cat. seconda e terza le sorelle rossonere Catalina e Cristina Triboi. Nel Singolare maschile 3^a Cat., Pierre Barthomeuf vince al 5° set negli ottavi col villadoriano Luca Verati e in semifinale, sempre al 5° set, con l'altro villadoriano Lorenzo Guercio. Simone Ferrara nel Singolare maschile 5^a Cat. supera il girone di

qualificazione e si arrende al primo turno dell'eliminazione diretta. Stessa sorte per Tiziano Bacchelli che al primo turno del Singolare 4^a Cat. viene sconfitto. Migliore risultato nei 4^a Cat. quello di Francesco Mundo, che esce negli ottavi. Al Torneo Open di Matera il neo villadoriano Luca D'Ercole è 3° nel Singolare maschile 5^a Cat, piazzandosi sul gradino più alto del podio nel Doppio Maschile assieme a Donato Marcosano del Colmar Boys di Matera. Al Torneo Open di Collecchio Vittorio Mirabella e Marco Roncaccioli vincono il doppio maschile. Nel Singolare 4^a Cat. prestazione di

rilievo dello Junior Michele Mirabella che nei quarti perde al 5° set 3-2 contro il vincitore Nicola Castellani. Infine al Torneo Open di Senigallia (Ancona) prestazione di alto livello per Federico Bacchelli che arriva fino alla semifinale dopo aver sconfitto nei quarti Baciocchi, per poi arrendersi a Nita.



Lesley Koschel



Catalina Triboi



Peso: 13%

TENNISTAVOLO - Terzo posto nel singolo di 4ª categoria

Alessia Contento del TT. Novara sul podio ad Alba

La novarese Martina Nino è stata convocata con la rappresentativa del Piemonte per il «Trofeo Transalpino»

NOVARA (zvl) Il TT. Novara aveva in lizza una sola atleta al torneo regionale di Alba (Cn) - «Fiera del Tartufo», aperto però non solo al Piemonte ma anche ad altre regioni, ma è riuscito lo stesso a farsi notare. **Alessia Contento**, impegnata nel singolo di 4ª categoria, è infatti salita sul terzo gradino del podio. Dopo i successi di Lecce e Moncalieri Alessia dunque continua a restare ai vertici della sua categoria dimostrandosi atleta di assoluto valore.

Ad Alba era partita con la sesta posizione di classifica tra le 14 partecipanti ma la Contento ha fatto subito vedere di essere in forma superando age-

volmente il girone di qualificazione battendo la testa di serie numero 3, Alessia Zola (Auxilium Cuneo), col punteggio di 3-1; poi secco 3-0 rifilato a Olivia Maria Maturanza (TT. Genova) e Federica Torcello (TT. Olgiate Olona).

Nei quarti di finale Alessia supera la genovese Maria Carolina Raggi sempre per 3-0 accedendo alla semifinale dove si è trovata di fronte la giovanissima savonese Stella Frisone che ha interrotto il cammino vincente della novarese. Dopo i primi due set molto combattuti, ma sempre vinti dalla Frisone, Alessia cedeva nel terzo set e dava l'addio alla finale nella quale aveva la meglio l'altra ligure Valentina Roncallo.

Buone nuove anche per un'altra pongista del TT. Novara, Martina Nino è stata scel-

ta dalla commissione tecnica regionale per far parte della squadra che rappresenterà il Piemonte nel «Trofeo Transalpino» che andrà in scena ad Angolo Terme (Bs) dal 24 al 26 ottobre.

La manifestazione che è in calendario da diversi anni coinvolge le regioni che si affacciano sull'arco Alpino nelle nazioni di Francia, Svizzera, Austria, Slovenia. Per l'Italia oltre al Piemonte al via anche la Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia.



Alessia Contento con la compagna di squadra Martina Dromo ad Alba in veste di tecnico



Peso: 25%

TENNISTAVOLO

Villaggio e Segesta Nova ok nel torneo open di Chiavari

TRE MEDAGLIE per il Villaggio Sport, una per il Segesta Nova di Sestri Levante: questo il bilancio delle società levantine di tennistavolo al torneo open di Chiavari, che s'è disputato nei giorni scorsi nella palestra del liceo artistico Luzzati. Il Villaggio Sport Chiavari ha vinto nel tabellone di doppio misto con Riccardo Lavagetto che, in coppia con la genovese Gemma Taurisano (tesserata per l'Athletic Club), hanno battuto nel derby in finale Stefano Giuffrè e Valentina Zani, che sono portacolori, appunto, del club chiavarese. Sul podio sono saliti anche Stefano Beverini e Gabriella Beverini dell'Athletic Genova e An-

drea Sparagino e Giovanna Novaresi del Segesta Nova di Sestri Levante: entrambe le coppie sono arrivate fino alla semifinale della manifestazione. Medaglia anche nel singolare femminile Over 2000, vinto dalla lombarda Elena Dunquel (Sesto San Giovanni) in finale contro Viviana Isola (Victoria Genova); il bronzo invece è stato vinto dalla stessa Valentina Zani del Villaggio Sport Chiavari, arrivata in semifinale, così come Gabriella Beverini (Athletic Club Genova). Infine, nel singolare maschile, primo classificato Ivan Apeddu (La Spezia, secondo in graduatoria Andrea Etter

(Sesto San Giovanni), terzi Paolo Preda (Tennistavolo Brescia) e Davide Funaro (Victoria Tennistavolo).

GA. INGR.



Peso: 7%